

PESCARA: RUBANO E PICCHIANO VITTIMA DEL FURTO, ARRESTATI

13 Aprile 2013

PESCARA - Il 6 febbraio hanno tentato di mettere a segno un furto in un deposito di materiale edile di Montesilvano (Pescara), ma sono stati scoperti e per questo hanno aggredito il titolare, per poi fuggire.

A seguito di questo episodio due uomini sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile in esecuzione del provvedimento del Tribunale di Pescara. I due sono L.S., 38 anni, residente a Montesilvano, e U.L., di 31 anni, anche lui residente a Montesilvano.

Questi i fatti, ricostruiti dai militari dell'Arma che hanno seguito la vicenda, diretti dal luogotenente Claudio Ciabattini e coordinati dal capitano Enzo Marinelli.

I due sono stati scoperti mentre erano in azione dal proprietario del deposito, che si trova in contrada Trave.

L'imprenditore, 50 anni di età, li ha visti dopo che avevano forzato il cancello d'ingresso e puntavano a caricare sul loro furgone la refurtiva.

Intervenuto con il cellulare, ha cercato di allertare le forze dell'ordine. È stato quindi colpito con un pugno allo stomaco dalla coppia e minacciato di ritorsioni. Poi i due sono fuggiti ma le indagini dei carabinieri hanno consentito di indentificarli e, oggi, di arrestarli.